

□ **Mozione n. 132**

presentata in data 31 maggio 2016

a iniziativa del Consigliere Malaigia

“Dotazione strumentale e adeguamento delle sedi dei Vigili del Fuoco delle Marche. Necessario un sostegno regionale diretto ed un intervento in sede di Conferenza Stato-Regioni”

Premesso che:

- risulta ormai cronicizzata la situazione di carenza di mezzi ed uomini in dotazione ai comandi provinciali dei Vigili del Fuoco anche nella Regione Marche;
- per le risorse umane è in previsione l'aumento di personale che si verificherà, si spera, entro l'annualità in corso anche per il territorio regionale;
- per la fattispecie della carenza di mezzi e strumentazioni adeguate sussistono problematiche che stanno aggravando la situazione per l'invecchiamento dei mezzi nonché nel mancato adeguamento delle sedi di servizio;
- non risultano adeguati gli stanziamenti a livello nazionale per assicurare una efficiente operatività del Corpo dei Vigili del Fuoco;

Premesso ancora che:

- i comandi provinciali del territorio regionale oltre a versare in carenza di organico hanno una situazione critica anche per quanto riguarda l'invecchiamento dei mezzi di soccorso;
- molti dei mezzi e delle attrezzature, impegnati alcuni anche per l'emergenza terremoto, hanno problemi di danni o elevato bisogno di manutenzione, con obsolescenza in alcuni casi pari a trenta anni;
- le carenze maggiori concernono le cosiddette “APS” (Auto-pompa-serbatoio) cioè i mezzi usati come “polisoccorso”;
- esse contengono acqua e schiuma ma anche molta attrezzatura indispensabile e di vitale importanza nel caso degli incidenti stradali;
- le squadre di cinque unità usano questi mezzi che ormai sono molto vecchi, alcuni di essi con età superiore ai venti anni, presentando così problemi al sistema frenante, a numerose parti del motore, e così via;
- altra carenza grave riguarda le cosiddette “ABP” (Auto-botte-pompa) che contengono maggiori quantità di acqua, con meno attrezzature, e che servono come mezzi di supporto per i grandi incendi;
- fra i cosiddetti “mezzi speciali” manca almeno una Autoscala, mezzo che consente di poter gettare acqua dall'alto (specialmente incendi industriali) o di raggiungere piani alti con facilità per spegnere incendi ma soprattutto salvare le persone;
- ulteriore necessità di mezzi fuoristrada 4x4 dotati di moduli attrezzati per incendi boschivi come quelli in uso presso il Dipartimento della Protezione Civile regionale;

Considerato che:

- le competenze del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco sono stabilite nel D.Lgs. n. 139/2006;
- all'articolo 24 del Decreto – “Interventi di soccorso pubblico” - si afferma che “il Corpo Nazionale, al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone e l'integrità dei beni, assicura gli interventi tecnici caratterizzati dal requisito dell'immediatezza della prestazione, per i quali siano richieste professionalità tecniche anche ad alto contenuto specialistico ed idonee risorse strumentali ...”;
- l'immediatezza della prestazione può soltanto esplicarsi al meglio e positivamente con un'adeguata dotazione di risorse strumentali oltre che umane;

- un sistema di soccorso rapido, efficiente ed economicamente sostenibile dal contribuente avviene con una dotazione strumentale adeguata e con un minor impegno di spese per la manutenzione continua di mezzi obsoleti;
- la popolazione marchigiana, soprattutto in alcune aree ad elevato rischio di incidente industriale o con alta presenza di rete infrastrutturale viaria e ferroviaria, merita una attenzione più degna e una oculata previsione dei rischi relativi;

per quanto sin qui riportato,

l'Assemblea Legislativa

IMPEGNA

la Giunta regionale nel:

1. promuovere urgentemente presso il Governo centrale un adeguato impegno finanziario al fine di poter dotare di nuovi mezzi le sedi provinciali marchigiane a seconda delle specifiche esigenze di ciascuna di esse;
2. dare una risposta rapida, efficace ed operativa in sede di Conferenza Stato-Regioni, affinché il parco-mezzi dei Vigili del Fuoco della Regione Marche siano consoni alle esigenze manifestate dalle organizzazioni sindacali relative;
3. attivarsi al fine di prevedere e rinnovare un adeguato contributo, in sede di approvazione della variazione di bilancio previsionale 2016, tenuto conto che sino al 31.12.2015 era vigente la Convenzione tra Regione Marche – Dipartimento regionale per le Politiche della Sicurezza – e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in attesa del riordino delle competenze nazionali del Corpo medesimo;
4. far si che il contributo di cui al punto 1) permetta la dotazione di mezzi come le APS, le ABP e le Autoscale necessari per il soccorso rapido ed efficace;
5. verificare la possibilità dell'uso, da parte dei Vigili del Fuoco di quei mezzi attualmente in dotazione alla Protezione Civile regionale usati al fine delle operazioni di antincendio boschivo;
6. medesimo impegno per l'adeguamento strutturale delle sedi provinciali che più necessitano di opere di riammodernamento.